

Passaggi a livello ancora chiusi: s'infiama la polemica a Tortoreto

TORTORETO - Si infiamma la discussione, con botta e risposta tra il gruppo di minoranza "indipendente" e il sindaco tortoretano Domenico Di Matteo, sull'annoso problema dei passaggi a livello di via Spataro e di viale Trieste, chiusi da circa un anno, con disagi per i commercianti e, più in generale, per i turisti e per tutti i cittadini interessati.

I lavori non sono ancora iniziati. I consiglieri comunali di minoranza, Vincenzo Lo Sterzo e Gino Monti, hanno annunciato per l'altra sera, presso il bocciodromo comunale, un'assemblea pubblica con al centro del dibattito proprio la chiusura del passaggio a livello di viale Trieste. Da quanto è trapelato, si è parlato anche di eventuali rimborsi da dare ai commercianti penalizzati dal blocco di una strada vitale per l'economia lidense.

Il sindaco di Tortoreto, da parte sua, non vuole arretrare neanche di un millimetro dalla posizione assunta in tempi non sospetti. «Riaprire momentaneamente viale Trieste? Mai!», risponde in modo fermo il primo cittadino. Di Matteo, quindi, non demorde e attende «impaziente» che tutto l'iter sia definito.

E, a parte le strumentalizzazioni, che fino ad un certo punto fanno parte del gioco politico, onestà vuole si dica che il sindaco aveva minacciato «tuoni e fulmini» se ci fossero stati ulteriori ritardi. «Ma la colparintezza Di Matteo- non è dell'amministrazione comunale. E', però, questione di pochi giorni. Se c'è stato un ricorso di una ditta e se la terza che si è aggiudicata l'appalto non può iniziare i lavori, con chi prendersela? Le minoranze mi attaccano su tutto. Pensate: uno di loro ha presentato un'"interrogazione" sulla carenza dei parcheggi, riempiendo me e chi ha riportato una notizia con l'equivoco di un cognome, un Capanna invece di un altro Capanna, di offese gravi, dette in pubblico, che danno la dimensione morale dell'autore».